

Giampiero Maioli nato a Vezzano sul Crostolo (Re) il 1 novembre 1956

Emilia Romagna Nominato il 30 maggio 2019 n. 2.893 Credito - Banche

È dal 2010 amministratore delegato di Crédit Agricole Italia Spa, sesto gruppo bancario italiano per masse amministrate, presente in 11 regioni con oltre 1.100 filiali, 10.000 dipendenti e più di 2 milioni di clienti.

Terminati gli studi in materie economiche e aziendali all'*Insead* – *Institut européen d'administration des affaires*, fa il suo ingresso nel settore del credito ricoprendo ruoli operativi nel Credito Emiliano, alla Chemical Bank di Milano e nella Banca Emiliana. Nel 1992 entra nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza come direttore area Emilia Romagna per diventarne successivamente direttore commerciale e vice direttore generale nel 2003.

In questa veste segue in prima persona l'ingresso dell'istituto in Banca Intesa e, successivamente, con il ruolo di direttore generale, il passaggio a Crédit Agricole che nel 2007 porterà alla nascita di Cariparma Crédit Agricole, attuale Crédit Agricole Italia.

Nel 2017 guida l'acquisizione del 95% del capitale di tre istituti in crisi, la Cassa di Risparmio di Rimini, la Cassa di Risparmio di Cesena e la Cassa di Risparmio di San Miniato, tutelando 2.000 posti di lavoro e i depositi di oltre 230.000 clienti.

Il processo di espansione da lui guidato ha portato l'istituto di credito a realizzare nell'ultimo triennio investimenti per 350 milioni di euro destinati all'efficientamento operativo, alla razionalizzazione e trasformazione delle strutture fisiche, oltre

all'integrazione delle tre Casse.

Nel corso dell'ultimo anno ha avviato un modello di sviluppo basato sul sostegno finanziario alle famiglie con una crescita del 9% dello stock di prestiti per l'acquisto di abitazione e sul supporto all'economia reale con finanziamenti alle imprese in crescita del 6%.

Sotto la sua guida è stato inaugurato a Milano il primo Village di Crédit Agricole in Italia, un acceleratore di start-up nato per sostenere nuove idee imprenditoriali legate ai settori di punta del made in Italy come l'alimentare, la moda e il design ma anche alle innovazioni tecnologiche e alla mobilità sostenibile.

Ha sviluppato iniziative di welfare aziendale tra cui l'avvio di progetti di smartworking e la realizzazione di Green Life, la nuova sede Crédit Agricole alle porte di Parma in cui oltre 1.600 persone sono ospitate in un ambiente altamente ecosostenibile e tecnologicamente innovativo sviluppato su una superficie di 12.000 mq distribuiti su più livelli per minimizzare lo spazio edificato a vantaggio dei 40.000 mq di area verde.

Su suo impulso il Gruppo ha contribuito a sostenere le popolazioni colpite dal sisma in Emilia e nel Centro Italia attraverso l'erogazione di fondi per circa 25 milioni di euro negli ultimi dieci anni.

